Rimigliano: la salvaguardia del Territorio non è cosa da PD

”L’11 marzo prossimo, con la pubblicazione sul Burt (la Gazzetta ufficiale della Regione Toscana), avra’ la sua piena efficacia la variante urbanistica approvata dal Comune di San Vincenzo sulla tenuta di Rimigliano che prevede la trasformazione **(si scrive trasformazione, ma si legge speculazione urbanistica)** dei vecchi casolari in 120 appartamenti oltre la costruzione, ex-novo, di un albergo”.

Lo afferma una nota del gruppo Pdl in Regione Toscana, che riporta i commenti del capogruppo Alberto Magnolfi e dei consiglieri Andrea Agresti e Marco Taradash.

”Una decisione assunta senza tenere in conto delle osservazioni proposte dalla Regione e soprattutto, uno strumento privo della Vas: la valutazione ambientale strategica che, a termini di legge, spettava al Ministero dei Beni culturali attraverso la sua articolazione territoriale e non come ha unilateralmente deciso il Comune di San Vincenzo alla Sovrintendenza di Pisa”, continua la nota del Pdl.

”Come tutti ricordano la vicenda ha avuto un percorso, a dir poco, accidentato con continue forzature di tipo amministrativo e, soprattutto, politico. Cio’ a testimonianza dei forti interessi che ruotano attorno a questa previsione urbanistico-edilizia.

Di fronte a questo scenario, il gruppo regionale Pdl – sottolinea il comunicato dei consiglieri regionali – ha invocato l’attivazione da parte della Regione della Commissione paritetica interistituzionale. Possibilita’ che l’assessore Marson avrebbe adombrato aprendo un violento fronte di scontro interno alla Giunta tale da rinunciare alla

comunicazione chiesta formalmente ieri dal Consigliere regionale Pdl Marco Taradash ed accettata, in un primo momento, dall’assessore Marson”. . .
Leggi su **Liberoquotidiano.it** tratto da **Adnkronos 07.03.2012**